



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 - C.U.U. UF9DZA
Email: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it
Sito: www.icmalgesini.edu.it
Tel. 0344 85217

Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti

REG. PROTOCOLLO - VI.2 - 0002267 - 29/04/2024

DECISIONE A CONTRARRE

Per acquisto/rinnovo in affidamento diretto tramite centrale di committenza Consip sezione MEPA, dei servizi software "NUVOLA" per il periodo 01/09/2024 – 31/08/2025 Area alunni, e registro elettronico, Area personale, Rilevazione presenze hardware e software (rilevatori + kit rilevazione) ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del DLGS 36/2023 Importo contrattuale pari a € 6.865,00 più IVA 22%

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRESO ATTO della necessità di rinnovare i contratti in scadenza dei servizi software "NUVOLA" per il periodo 01/09/2024 – 31/08/2025 relativi all'Area alunni, e registro elettronico, Area personale, e che, in vista dell'accorpamento con l'Istituto Comprensivo di Dongo si rende necessario provvedere alla rilevazione digitalizzata sui 16 plessi delle presenze del personale ATA, vista la complessità dell'Istituto e la difficoltà a gestire plessi territorialmente ubicati in aree difficili da controllare;

RITENUTO pertanto di acquistare il servizio NUVOLA di Rilevazione presenze hardware e software (rilevatori + kit rilevazione);

VERIFICATA l'inesistenza di una Convenzione Consip attiva, relativa ai servizi che si intendono acquisire;

CONSIDERATO che la spesa complessiva è determinata in € 6.865,00 più IVA al 22%;

ACCERTATO che sussiste la necessaria copertura finanziaria;

STABILITO di affidare per continuità organizzativa e gestionale la prosecuzione dei servizi "NUVOLA" all'operatore MADISOFT SpA;

VISTA l'offerta caricata dall'operatore economico, e ritenuta congrua, utile e vantaggiosa;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTE le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento per le attività negoziali dell'IC, approvato a seguito degli aggiornamenti in tema di appalti con delibera n. 26 del 26/01/2024;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

RITENUTO che Samuele Tieghi, Dirigente Scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO il Programma annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 25 del 26/01/2024;

CONSIDERATO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

PRESO ATTO che non sono presenti Convenzioni Consip attive relative al servizio che si intende affidare ma che sono presenti sul MEPA;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto, la documentazione richiesta, in particolare: le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DISPONE

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

L'affidamento diretto tramite ordinativo ad esecuzione immediata MEPA, per un importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, servizi software "NUVOLA" per il periodo 01/09/2024 – 31/08/2025 Area alunni, e registro elettronico, Area personale, Rilevazione presenze hardware e software (rilevatori + kit rilevazione), all'operatore MADISOFT SpA, con sede legale in via Falcone 5 – Casette Verdini - 62010 POLLENZA (MC), CF/P.IVA 01818840439, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del DLGS 36/2023.

ART. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è pari ad € 6.865,00 più IVA al 22%.

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sulla scheda A.1.1. Funzionamento generale e decoro della scuola, che presenta sufficiente copertura finanziaria.

ART. 4

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG relativo all'intervento in oggetto sarà generato solo a seguito della conclusione positiva dell'OEI MEPA.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti conseguenti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, Samuele Tieghi.

ART. 7

Di assolvere all'obbligo di pubblicazione, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dando evidenza del provvedimento in Albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della scuola www.icmalgesini.edu.it.

Gravedona ed Uniti, 29/04/2024

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Samuele Tieghi

VISTO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'impegno.

F.to IL DIRETTORE SGA
Antonella Meduri